

# Quel cinema che appassiona

## Domani a Pizzo l'omaggio a Giuseppe Imineo

**VIBO V.** L'invito dell'evento organizzato dal circolo del cinema "Lanterna Magica" di Pizzo e da "Le Stanze della Luna" di Vibo Valentia questa volta è davvero molto particolare. Contiene, al suo interno, una vera cine-reliquia, un frammento originale del primo schermo da proiezione cinematografica utilizzato da Giuseppe Imineo (*in foto*). La serata, in programma alla marina di Pizzo, è un vero e proprio "Imineo day" tutto dedicato all'ultimo cinematografaro di Calabria, e prevede tra l'altro la proiezione del video del ricercatore Salvatore Libertino "Intervista a Giuseppe Imineo al porto di Tropea", una serie di letture e interviste in sala a cura di Vera Bilotta e Antonietta Villella del Circolo del Cinema "Lanterna Magica", il conferimento della targa "Omaggio a Giuseppe Imineo" e la proiezione del docufilm di Valerio Jalongo "Di me cosa ne sai" lavoro con la partecipazione di Imineo e proiettato al festival Internazionale del cinema di Venezia. Nato a Filogaso, in provincia di Vibo Valentia, il 30 agosto del 1933, Imineo è, da sempre, prima di tutto un

grande appassionato di Cinema. È il 1946 quando a Pizzo Calabro nasce, a cura della famiglia Ruoppolo, il mitico cinema Moderno nelle stalle di un palazzo nobiliare dei marchesi Stillitani. Successivamente sarà proprio Imineo a gestire, per tanti anni, questo magico luogo, una vera avventura per uno dei pionieri di questo tipo di attività nella nostra regione. Oggi Imineo possiede un patrimonio storico culturale e documentale davvero notevole costituito da un archivio con migliaia di affissi, fotobuste, manifesti e locandine, da bobine e pizze di film di tutti i tipi che scrivono e descrivono la storia del cinema dal dopoguerra ad oggi. Imineo nella sua carriera ha raccolto tante considerazioni sul suo lavoro fatto di luce che passa veloce sullo schermo, da quello di Vittorio Sgarbi con le sue forti critiche relative all'ambiente decadente del Moderno, alla regista italoamericana Lucia Grillo che dichiarò che «il Moderno di Pizzo è il cinema più bello mai visto in assoluto, altro che le fredde e lucide multisale di New York e Los Angeles...».

**Franco Vallone**

